Un fondo da 1 miliardo, un nuovo liceo e la Nutrinform Battery: cosa prevede il ddl made in Italy

20230603111104madeinitaly-224c16c5

Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge sul **made in Italy**, che reca disposizioni organiche per valorizzare e promuovere le produzioni di eccellenza, le bellezze storico-artistiche e le radici culturali nazionali come fattori da preservare e trasmettere per la crescita dell'economia del Paese.

Il provvedimento prevede una serie di misure e iniziative volte a **incentivare il sistema imprenditoriale di eccellenza italiana** con l'obiettivo di dotare il nostro made in Italy di nuove risorse, nuove competenze e nuove tutele.

In tale ottica, nasce infatti il fondo sovrano italiano, denominato **Fondo Strategico Nazionale del Made in Italy**, con una dotazione iniziale di 1 miliardo e l'obiettivo di stimolare la crescita e il consolidamento delle filiere strategiche nazionali anche per la fase dell'approvvigionamento delle materie prime critiche. Sono introdotte anche nuove misure settoriali **a sostegno delle principali filiere**.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: NASCE IL LICEO DEL MADE IN ITALY

Con il ddl approvato è stato istituito il Liceo del Made in Italy per promuovere le conoscenze e le abilità connesse all'eccellenza dei prodotti e della tradizione italiana, attraverso un percorso liceale in grado di dare competenze storico-giuridiche, artistiche, linguistiche, economiche e di mercato idonee alla promozione e alla valorizzazione dei singoli settori produttivi nazionali che tengano conto delle specifiche vocazioni dei territori. **La disciplina del percorso di studio partirà entro 90 giorni** dalla data di entrata in vigore della legge. L'avvio del nuovo ciclo scolastico è previsto per **l'anno**

2024/2025.

Inoltre “per favorire il passaggio di competenze e di abilità tra generazioni – si legge nella nota del ministero delle Imprese e del Made in Italy – viene istituito un **Programma di trasferimento delle competenze generazionali** per le imprese private con non più di 15 unità da svolgere attraverso il tutoraggio di formazione di un lavoratore andato in pensione, da non oltre due anni, a un nuovo assunto a tempo indeterminato di età inferiore a 30 anni. Il programma avrà una durata massima di 12 mesi e la norma prevede che l’attività di tutoraggio è svolta senza vincolo di subordinazione e non soggetta alle disposizioni sui licenziamenti. La remunerazione corrisposta al pensionato per l’attività di tutoraggio non concorre alla formazione di reddito ai fini Irpef e non è assoggettato a contribuzione previdenziale, sino a una soglia massima percepita di 15.000 euro l’anno. Per gli importi oltre tale soglia si applica la disciplina ordinaria”.

PROMOZIONE E TUTELA

Inoltre, il ddl istituisce l’Esposizione nazionale permanente del made in Italy con l’obiettivo di promuovere e rappresentare l’eccellenza produttiva e culturale italiana attraverso l’esposizione dei prodotti della storia del made in Italy e dell’ingegno italiano. Per giungere fino alla creazione di un contrassegno ufficiale di origine italiana delle merci, il **Nutrinform Battery**, con la dizione made in Italy e l'utilizzo della **blockchain** per la certificazione delle filiere e la creazione di un catalogo nazionale per il censimento delle soluzioni conformi alla normativa in vigore per la tracciabilità delle filiere e per sostenere e promuovere la ricerca applicata, lo sviluppo e l’utilizzo della tecnologia basata sui registri distribuiti utile ai fini informativi per i consumatori.

Ci sarà anche l'accompagnamento delle imprese verso il futuro, attraverso il finanziamento di consulenze per **l’avvio di attività nel metaverso**. E viene infine **istituita per il giorno 15 aprile la “Giornata nazionale del made in Italy”**.